



SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 82 DEL 25/10/2024

OGGETTO: O.S. n° 22/2021 – Affidamento diretto dei lavori di installazione di un impianto di videosorveglianza e di messa in sicurezza degli accessi danneggiati dell'edificio denominato "Casa dello Sport" sito in Teramo, via Taraschi, di proprietà della Regione Abruzzo. CUP: B42C21001420001. CIG: B3FE382F97 e B3FE67F6E6 - Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n° 36/2023.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;
- i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:
 - le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
 - l'art. 1, commi 412 e 413, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"* che ha prorogato al 31/12/2024 la scadenza della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n° 189;
- l'Ordinanza n° 1 del 10 novembre 2016 del Commissario del Governo per la Ricostruzione, con cui è stato approvato lo schema di Convenzione per la costituzione degli Uffici Speciali per la Ricostruzione (da ora in poi USR) nelle quattro Regioni i cui territori erano interessati dagli eventi calamitosi;
- il Decreto n° 1/SISMA/2017 del Presidente della Regione Abruzzo nella veste di Vice Commissario per la Ricostruzione, con cui sono state adottate le prime misure per la costituzione dell'USR 2016 Abruzzo;
- l'articolo 14 del decreto legge n. 189/2016, convertito dalla legge n. 229/2016, che disciplina la *"Ricostruzione Pubblica"*;

ATTESO che:

- con DGR n. 586 del 18 ottobre 2017 è stata approvata la Convenzione per la costituzione dell'USR Abruzzo;
- con DGR in data 30/08/2024, n. 523 è stato affidato l'incarico di Direttore dell'USR al Dott. Vincenzo Rivera fino al 31/12/2024, fatta salva la possibilità di proroga su base annuale, fino ad un massimo di tre anni, in coerenza con la durata dello stato di emergenza di cui all'art. 1, comma 4 opties, del D.L. n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza Speciale n. 22 del 13 agosto 2021 *"Interventi di ricostruzione di scuole, della Sede della Prefettura di Teramo e di altri edifici pubblici e del patrimonio immobiliare della ASL di Teramo"*, adottata dal Commissario Straordinario sulla base dei poteri speciali a Lui conferiti dall'art. 11, comma 2 del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, per l'attribuzione di particolari poteri in deroga alle leggi vigenti, esclusa quella penale, ai Soggetti Attuatori delle opere di particolare rilevanza ai fini della ricostruzione, perché presenti all'interno dei centri storici colpiti dal sisma;



CONSIDERATO che, nel contesto dell'Ordinanza sopra richiamata, l'USR Abruzzo è individuato come Soggetto Attuatore, tra gli altri, anche dell'intervento di miglioramento sismico dell'edificio di proprietà della Regione Abruzzo, denominato "Casa dello Sport", adibito a sede di uffici pubblici e di Palestra per usi sportivi e ricreativi, sito in Teramo alla via Taraschi, per un importo stimato di € 2.089.500,00;

CONSIDERATO che alla base dell'adozione delle Ordinanze Speciali da parte del Commissario c'è il proposito del legislatore di accelerare l'opera di ricostruzione di quegli edifici che sono stati danneggiati dal sisma e che sono di rilevanza strategica, o sono importanti per la ricostruzione e il ritorno alla normalità dei centri storici delle città all'interno dell'area del cratere sismico;

VISTO il decreto commissariale 03/05/2022, n. 228, mediante il quale sono state erogate in favore dell'Ufficio somme a titolo di anticipazione nella misura di € 12.041.744,99, pari al 40% delle risorse complessivamente programmate con l'ordinanza speciale n. 22 citata, ai sensi dell'art. 8 dell'ordinanza 29/07/2021, n. 117, al fine di dare avvio alle attività di progettazione, di svolgimento delle procedure per l'affidamento, la stipula del contratto e l'avvio dei lavori, limitatamente agli interventi per i quali l'Ufficio è stato designato soggetto attuatore;

VISTO il Decreto 11 luglio 2024, n. 1475, con il quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 15 del vigente Codice dei contratti pubblici, il Responsabile unico del progetto (RUP), per l'intervento in oggetto, nella persona del dott. Piergiorgio Tittarelli, Dirigente del Servizio ricostruzione pubblica dell'Ufficio, senza soluzione di continuità rispetto alla nomina di cui al Decreto 7 settembre 2021, n. 1509;

CONSIDERATO che, a seguito di specifici incontri avuti con il Servizio Patrimonio della Regione Abruzzo, ente proprietario dell'immobile, lo scrivente RUP ha potuto verificare la documentazione relativa allo stesso e valutare il tipo di intervento necessario per rendere nuovamente agibile e funzionante la struttura;

CONSIDERATO che nello scorso novembre 2023 l'Ufficio, attesa l'urgenza di avviare i servizi di architettura e ingegneria per la progettazione dell'intervento, entrato in possesso dello stabile di proprietà regionale ma in uso a diverso Ente, con verbale dell'11 novembre ha proceduto alla inventariazione dei materiali/mobili/attrezzature interni, con annessa documentazione fotografica, e alla ricostruzione dello stato di consistenza dell'immobile;

RICHIAMATE le seguenti precedenti Determinazioni, nelle quali prendendo atto che l'immobile, non più impiegato dall'anno del sisma, versava in evidente stato di abbandono e che era stato oggetto di atti vandalici plurimi, per cui risultava del tutto urgente, quali servizi propedeutici anche all'espletamento dei rilievi e delle altre attività tecniche di progettazione, procedere alla cernita dei materiali presenti al fine di individuare quelli recuperabili, da accatastare in area apposita in attesa di trasporto in altro luogo, da quelli di scarto che si è reso necessario smaltire, oltre a una pulizia di massima dei locali:

- n. 43 del 30/05/2024 per il servizio di pulizia e conferimento dei materiali di risulta, propedeutico alla realizzazione dell'intervento di miglioramento sismico dell'edificio "Casa dello sport" di proprietà della Regione Abruzzo;
- n. 57 del 16/07/2027 per il servizio di trasloco e installazione mobilio risultante a seguito di sgombero dell'immobile, propedeutico alla realizzazione dell'intervento di miglioramento sismico dell'edificio "Casa dello sport" di proprietà della Regione Abruzzo;

DATO ATTO che i servizi sono stati eseguiti, come risulta dai rispettivi certificati di regolare esecuzione, nei quali si prendeva atto:

- della comunicazione di fine lavori inviata a mezzo PEC da parte della Ditta Fausto Rapagnà s.r.l.s registrata al prot. RA n. 0328087 del 12/08/24, nella quale si riportava la data dell'08/08/2024 per la fine dei lavori;



- della comunicazione di fine lavori, inviata a mezzo PEC da parte della Ditta Mosca group s.r.l. assunta al prot RA n. 0327024 del 09/08/2024, nella quale si evidenzia la data del 29/07/2024 per la fine dei lavori;

DATO ATTO pertanto che l'immobile alla effettiva data dell'otto agosto scorso, risultava completamente sgombero e disponibile per i necessari rilievi e indagini;

CONSIDERATO altresì che è stata conclusa la procedura di affidamento del servizio di progettazione e di coordinamento della sicurezza con Determinazione 04/10/2024, n. 76, mentre è in corso la procedura di affidamento relativa all'esecuzione delle indagini conoscitive, ora possibili dopo le operazioni di sgombero dei locali;

VISTA l'Ordinanza del Sindaco di Teramo del 03/09/2024, n. 222, emanata a seguito della constatazione di accessi nell'area con occupazione di modulo apposto nella proprietà comunale e dell'effrazione dell'immobile con la quale è ordinato di:

- *di procedere ad un immediato intervento di pulizia, sanificazione e ripristino delle aree immediatamente prospicienti l'edificio e comunque di pertinenza dello stesso, procedendo alla rimozione di rifiuti e alla bonifica della vegetazione infestante;*
- *ad una verifica della funzionalità delle recinzioni e dei cancelli/porte di ingresso (sia quelle fisse che quelle temporanee di cantiere già installate) al fine di prevenire accessi impropri, avendo cura di salvaguardare l'utilizzo del confinante impianto sportivo di proprietà comunale.*

CONSIDERATO che il sottoscritto RUP si è immediatamente attivato con l'ufficio verificando, con apposito sopralluogo svolto in data 05/09/2024, che vi sono stati ulteriori accessi e danneggiamenti;

DATO ATTO che così come già rappresentato al Servizio patrimonio della Regione e al Comune, prima informalmente poi con missiva del 04/10/2024, assunta al prot. RA n. 0386667 in pari data, la disponibilità dell'immobile è comunque parziale, in quanto il cancello di ingresso all'area esterna è rotto da diversi mesi e vi è un accesso di automobili e persone non controllato, situazione non eliminabile o rimuovibile dal solo Ufficio scrivente;

RICHIAMATA la missiva del 04/10/2024, assunta al prot. RA n. 0386667 in pari data, con la quale, delineato riassuntivamente il quadro legale e fattuale in cui l'immobile versa, si è proposto *"al competente Servizio Patrimonio della Regione Abruzzo di revocare con effetto immediato un eventuale contratto di comodato d'uso dell'area di pertinenza dell'immobile – di cui però non è stata data una notizia ufficiale allo scrivente al momento della consegna – perché questa soluzione consentirebbe, contemporaneamente, di delimitare con una apposita rete di recinzione la porzione di area di pertinenza dell'immobile regionale da quella di pertinenza dello Stadio Comunale, lasciando poi alla potestà del Comune di Teramo la scelta di come accedere allo spogliatoio provvisorio posizionato sopra la predetta porzione di cortile comunale. Immediatamente dopo, lo scrivente potrebbe quindi far effettuare le misure conservative, individuate anche a seguito di apposito sopralluogo svolto con una ditta specializzata, al cui termine sono state definite le seguenti misure:*

- *posa di opere provvisoriale tese alla chiusura di tutte le finestre e le porte da cui è presumibile che siano entrate le persone che hanno compiuto atti vandalici, che nello specifico sono tre portoni di accesso e tredici finestre del piano terra rialzato rispetto alla quota del cortile;*
- *installazione di un sistema di videosorveglianza per monitorare ed evitare intrusioni nello stabile;*
- *sostituzione della serratura dell'unico portone che resterà accessibile e dei lucchetti dei portoni e del cancello di accesso al cortile anteriore, su via Taraschi;*



- chiusura definitiva del cancello carrabile che, da via Taraschi, permette l'accesso al cortile esterno posteriore e che viene utilizzato come area di parcheggio sia del personale ANFASS, sia per chi accede allo spogliatoio provvisorio, recentemente installato, funzionale a chi utilizza il campo da calcio;

- montaggio di una recinzione composta da paletti e rete in plastica nel cortile posteriore, lungo il confine tra la proprietà comunale e quella regionale, in modo da evitare l'accesso al fronte posteriore dell'immobile dal complesso sportivo del campo di calcio comunale."

CONSIDERATO che in data 16/10/2024, al prot. RA 0401056 è pervenuto il riscontro alla sopra citata comunicazione, da parte del Servizio patrimonio della Regione, nella quale lo stesso asserisce che " *Con la presente, nel disconoscere ad ogni effetto di legge asserite pretese e rivendicazioni di soggetti terzi a qualunque titolo sul fabbricato di proprietà regionale e sulle relative aree pertinenti, non può rilevarsi come nessuna traccia delle stesse di nel verbale di consegna sottoscritto dall'Amministrazione in indirizzo in data 24/10/2023. Ne consegue la piena e completa responsabilità di codesta Amministrazione ai sensi dell'art. 2051 c.c. e delle vigenti norme in materia, non risultando possibile alcuna forma di esonero o manleva alla luce del chiaro quadro fattuale della problematica.*"

DATO ATTO che anche il Comune di Teramo ha inviato il proprio riscontro tramite nota acquisita al prot. RA n. 0404389 del 18/10/2024, di risposta alla missiva del 04/10/2024, assunta al prot. RA n. 0386667, dove fa presente che " *l'attuale configurazione di utilizzo è rispettosa delle proprietà e non preclude alcun intervento che codesto Ente deve attivare ai sensi dell'Ordinanza del sindaco di Teramo N. 222 del 03/09/2024, e pertanto si reitera quanto già disposto dall'Ordinanza Sindacale stessa.*"

CONSTATATO che persistono le ragioni di tutela, di urgenza e di ripristino esposte e deducibili da quanto sopra riportato, per le quali si intende procedere all'affidamento dei lavori sopra descritti;

DATO ATTO che, da indagine di mercato condotta dall'ufficio sono state individuate le seguenti imprese idonee allo svolgimento dei lavori e iscritte nell'elenco dell'anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'art. 30 del decreto legge n° 189/2016;

- per l'installazione telecamere di videosorveglianza: Ippoliti Francesco impresa individuale, con sede legale in Piazza San Lorenzo, snc – Nepezzano, 64100 - Teramo (TE), C.F.: PPL FNC 78C15 E058S, P.I. 01505590677;
- per i lavori edili di chiusura accessi e recinzione: Impresa edile artigiana Giovanni D'Alessio, con sede in Frazione Monticelli – Teramo, 64100, C.F. DLSGNN55S22L103U, P.I. 00655660678;

CONSIDERATO che l'Ufficio ha svolto in loco un sopralluogo congiunto con le imprese, anche al fine di puntualizzare i lavori da eseguire, per salvaguardare il bene immobile e impedire ulteriori accessi e/o danneggiamenti;

VISTO il preventivo rimesso dall'impresa Ippoliti Francesco, registrato al protocollo dell'Ente al n.RA/0401612 del 16/10/2024, per un importo complessivo pari a € 4.900,00, al netto dell'IVA, per le seguenti lavorazioni:

- 1) Fornitura e posa in opera di un impianto di videosorveglianza (6 telecamere, 1 videoregistratore a 8 canali, cavi e programmazione di telecamere e videoregistratore);
- 2) Collegamento alimentazione elettrica da contatore;
- 3) Quadro montante con magnetotermico differenziale;
- 4) Quadro in resina;
- 5) UPS;
- 6) Cavi, canaline, viti, e quant'altro necessario per realizzare l'impianto a regola d'arte;

VISTO il preventivo rimesso dall'impresa Giovanni D'Alessio, registrato al protocollo dell'Ente al n.RA/0400652 del 16/10/2024, per un importo pari a € 4.380,00, al netto dell'IVA, per le seguenti lavorazioni:

- 1) Tamponatura finestre tramite pannelli OSB (nr. 14);



- 2) Realizzazione di una recinzione tra la proprietà regionale e quella comunale, composta da paletti e rete metallica romboidale plastificata infissa al suolo con basamento in cls;
- 3) Fornitura e posa in opera di lucchetti di sicurezza (nr. 6).

RITENUTI i preventivi congrui in considerazione dei prezzi di mercato;

CONSIDERATO procedere all'affidamento diretto dei lavori in esame, mediante acquisizione dello Smart CIG per affidamento diretto al di sotto della soglia di € 5.000,00 e scambio di lettere commerciali a mezzo pec ai sensi dell'art. 18 del Codice dei contratti pubblici, avvalendosi di quanto previsto da:

- Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28 giugno 2024, recante "Adozione del provvedimento di proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024";
- Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10/01/2024;

DATO ATTO che la garanzia provvisoria non è dovuta, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice;

DATO ATTO che la garanzia definitiva non è richiesta, ai sensi dell'art. 53, comma 4, in ragione della minima esposizione dell'Ufficio al rischio, in quanto l'esborso economico non solo è contenuto ma sotto il profilo temporale è peraltro rimandato al termine dell'esecuzione;

DATO ATTO che l'incarico rispetta il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023, in quanto gli operatori economici individuati non risultano essere affidatari di altri incarichi professionali conferiti in precedenza dall'USR Abruzzo nella veste di soggetto attuatore;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 3 dell'Accordo sottoscritto in data 24 luglio 2023, non sono sottoposti a verifica preventiva gli atti inerenti agli affidamenti di lavori, di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14 del decreto legge n. 36/2023, fermi restando i poteri di vigilanza, segnalazione e sanzionatori istituzionalmente attribuiti all'ANAC dalla normativa vigente, nonché l'eventuale controllo a campione che l'ANAC può disporre su tali procedure, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo;

DATO ATTO che per l'appalto verranno impiegati i fondi stanziati dagli oneri derivanti dall'attuazione delle previsioni contenute nell'O.S. n. 22/2021, sulle risorse di cui all'art. 4, comma 4, del D.L. n. 189 del 2016, che offrono adeguata copertura, rappresentando tuttavia che l'Ufficio anticiperà le spese necessarie ma, qualora la Struttura Commissariale non dovesse ritenerle ammissibili perché non strettamente connesse al danno da sisma, si provvederà a richiederle all'ente proprietario dell'immobile;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'articolo 14 del decreto-legge n. 189/2016., recante disciplina della "Ricostruzione Pubblica";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

DETERMINA

per le ragioni esposte in premessa



- 1) di affidare all'operatore economico Ippoliti Francesco impresa individuale, con sede legale in Piazza San Lorenzo, snc – Nepezzano, 64100 - Teramo (TE), C.F.: PPL FNC 78C15 E058S, P.I. 01505590677, i lavori di montaggio dell'impianto di videosorveglianza dell'immobile denominato "Casa dello sport" - CIG B3FE382F97 - per l'importo di € 4.900,00, oltre IVA;
- 2) di affidare all'operatore economico D'Alessio Giovanni, con sede legale in Teramo, frazione Monticelli, snc, CF: DLSGNN55S22L103U e P.IVA: 00655660678, i lavori di messa in sicurezza degli accessi danneggiati dell'immobile denominato "Casa dello sport", CIG: B3FE67F6E6 - per l'importo di € 4.380,00, oltre IVA;
- 3) di dare atto che, in relazione al valore dell'appalto, al di sotto della soglia di € 5.000,00 ciascuno, è legittimo il ricorso all'affidamento diretto, ai sensi di quanto previsto dai comunicati del Presidente dell'ANAC del 10/01/2024 e del 28/06/2024, tramite l'acquisizione dello smart CIG;
- 4) di dare atto che, gli operatori economici sono iscritti all'anagrafe antimafia degli esecutori di all'art. 30 D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.;
- 5) di dare atto che risulta rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023 in quanto gli operatori economici selezionati non risultano essere affidatari di altri incarichi conferiti in precedenza dall'USR Abruzzo nella veste di soggetto attuatore;
- 6) di dare atto che le risorse necessarie agli affidamenti dei servizi in oggetto, complessivamente pari a € 9.280,00, oltre IVA, sono interamente finanziate con i fondi stanziati dagli oneri derivanti dall'attuazione delle previsioni contenute nell'O.S. n. 22/2021 sulle risorse di cui all'art. 4, comma 4, del D.L. n. 189 del 2016, che offrono adeguata copertura, fatta salva l'eventuale rivalsa nei confronti della Regione Abruzzo qualora le spese effettuate non venissero considerate come legittime in quanto non afferenti ai lavori di riparazione del danno e miglioramento sismico dell'edificio;
- 7) di dare atto che, in ragione dell'importo, il presente affidamento, ai sensi dell'articolo 3 dell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza, non è sottoposto a verifica preventiva, fermi restando i poteri di vigilanza, segnalazione e sanzionatori istituzionalmente attribuiti all'ANAC dalla normativa vigente, nonché l'eventuale controllo a campione che l'ANAC può disporre su tali procedure ai sensi dell'art. 4 del citato Accordo;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nell'albo pretorio online e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale Istituzionale dell'USR Sisma 2016 Regione Abruzzo, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013.
- 9) di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Teramo, al Servizio Patrimonio Regione Abruzzo ed alla Struttura Commissariale per quanto di rispettiva competenza.

Il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica

Dott. Piergiorgio Tittarelli

(f.to digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)